



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 20 LUGLIO 2022

Oggetto: Porto di Napoli - Accordo ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto del 1990 n. 241 tra AdSP MTC e Comune di Napoli inerente alla definizione degli ambiti di competenza ai fini dell'aggiornamento del SID Portale del Mare D. Lgs 4 agosto 2016 n. 169.

IL COMITATO DI GESTIONE

CON la presenza del Presidente Annunziata e dei componenti Iavarone e Garofalo (in videoconferenza);
ASSISTONO alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con D.M. del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 421 del 28.10.2021, il Presidente D'Ascenzo ed i componenti Brignola e Russo;
SVOLGE le funzioni di segreteria della seduta la Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria con il supporto della sig.ra Carmela de Luca;
VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
VISTO il Decreto n. 41 del 01.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la delibera n. 108 del 31.03.2021 (e successiva delibera n. 342 del 18.10.2021) con la quale è stato costituito il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
VISTA la delibera n. 2 del 23.04.2021 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;
VISTA la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 che, nel modificare il Titolo V della Parte seconda della Costituzione, ha previsto, da un lato, l'attribuzione alle Regioni della competenza legislativa concorrente in materia di "porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione" (art. 117, terzo comma, della Costituzione); dall'altro, ha attribuito la generalità delle funzioni amministrative ai Comuni, salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, le stesse siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza (art. 118, primo comma, della Costituzione);
VISTO il D. Lgs. n. 112/1998, recante disposizioni sul Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, D. Lgs. del 30 marzo 1999, n. 96 e dell'art. 105, comma 2, lettera I), D. Lgs. n. 112/1998, secondo cui i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
VISTO il D.M. Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 6 aprile 1994 che indicava gli ambiti della circoscrizione territoriale della cessata Autorità Portuale di Napoli;
VISTO il d.lgs. n. 169 del 4 agosto 2016, di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 ed il d.lgs. del 13 dicembre 2017, n. 232, recante disposizioni integrative e correttive al d.lgs. del 4 agosto 2016, n. 169;
CONSIDERATO che, per quanto concerne la circoscrizione territoriale ai sensi del d.lgs. n.169 del 4 agosto 2016, con particolare riferimento all'Allegato A, le aree di competenza dell'AdSP sono state individuate nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, evidenziando inequivocabilmente la limitazione delle funzioni agli ambiti portuali; in particolare ai sensi dell'art. 22, comma 3 del citato decreto, i limiti territoriali delle AdSP sono individuati nell'allegato A (che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n.84 del 1994 e ss.mm.ii., costituisce parte integrante della legge), e *identificati negli ambiti portuali delle preesistenti Autorità portuali nonché dagli ambiti portuali, quali aree demaniali marittime, opere portuali e antistanti specchi acquei, dei porti di cui all'allegato A, non già sede di Autorità Portuale*;
VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8 del 26/02/2019, con la quale, stante la nozione funzionale di porto, con particolare riferimento alle aree attigue e limitrofe a quelle strettamente portuali di possibile interesse delle AdSP e, al fine di evitare problemi di sovrapposizione delle rispettive competenze territoriali, si evidenzia la necessità di una definizione esatta dei confini della circoscrizione di ogni singola Autorità di Sistema Portuale, effettuata direttamente dagli Enti gestori localmente interessati;
CONSIDERATO che, come previsto dalla Legge 84/1994, le funzioni delle AdSP risultano estese a specchi acquei esterni rispetto alle dighe foranee, solo nell'ipotesi in cui questi siano connessi alle attività portuali (art. 18 comma 1 l. 84/94);
CONSIDERATO, inoltre, che, nell'individuazione dei confini portuali, occorre prioritariamente prendere in considerazione le opere di difesa naturali o artificiali che delimitano il porto, come moli di sopraflutto, moli di sottoflutto e scogliere, su cui posizionare i fanali di accesso e includere anche le aree a terra e a mare che, per conformazione, stato dei luoghi, ubicazione e distanza rispetto alle strutture portuali in senso stretto risultino propedeutiche e funzionali al corretto e proficuo svolgimento dei servizi, attività e funzioni portuali e al rispetto della sicurezza e della navigazione, quali esemplificativamente: banchine, canali, bacini, scali, darsene, moli, scogliere, torri, fari ed altri segnali, viabilità, stazioni marittime e aree a parcheggio anche



con riferimento all'ultimo Piano Regolatore Portuale vigente del porto di Napoli approvato con Decreto del Ministro Segretario di Stato per i LL.PP. n° 2478 del 27/04/1958 e successive varianti;

VISTO il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), adottato dall'AdSP con deliberazione del Comitato di gestione n. 80/2021, sul quale la Conferenza in sede unificata, nelle riunioni del 12 aprile 2022 e 2 maggio 2022 ha fornito l'intesa prevista per legge;

ATTESO che per economicità e semplificazione dell'azione amministrativa, proficua gestione e manutenzione delle aree, coerente e razionale disciplina della circolazione e della viabilità comunale, contiguità al centro urbano, funzioni strettamente turistico-ricreative e assenza di attività e funzioni strettamente portuali di carattere commerciale, appare necessario disciplinare in maniera condivisa i limiti territoriali di competenza rispettivamente dell'AdSP e del Comune di Napoli, dando certezza ed evidenza delle rispettive aree di competenza;

ATTESO altresì che il passaggio di competenze relative al demanio marittimo costiero consentirebbe al Comune di Napoli di gestire in maniera sinergica il complessivo sistema turistico ricreativo del territorio comunale, che potrà essere programmato e valorizzato mediante un utilizzo del territorio costiero coerente con gli indirizzi e la programmazione urbanistica e turistica ricreativa della linea di costa comunale, anche alla luce di quanto previsto dalla variante generale al PRG del Comune di Napoli art. 44, comma 5 e art. 60 delle relative Norme di attuazione;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere a un riordino delle rispettive competenze nella predetta materia, anche al fine di evitare incertezze in merito allo svolgimento di funzioni amministrative analoghe per tipologia e contenuto (ma diverse solo quanto all'ambito geografico di esercizio) nel senso di prevedere che la gestione del demanio marittimo con esclusivo riferimento all'ambito portuale vada affidata all'AdSP del MTC, mentre la gestione del demanio costiero sia di esclusiva competenza del Comune di Napoli;

TENUTO CONTO che, a mente dell'art. 1 del d.lgs. n. 112/1998, il conferimento di funzioni amministrative comprende anche le funzioni di organizzazione e le attività connesse e strumentali all'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili del 14 dicembre 2021 prot. AdSP n. 28352 con la quale si rappresenta, tra l'altro, l'opportunità di un accordo con le amministrazioni interessate per la definizione condivisa dei rispettivi ambiti di competenza, ai fini delle successive fasi del procedimento e la trasmissione del suddetto accordo al Ministero vigilante, ai sensi dell'art. 6 comma 15, l. 84/94;

RITENUTO, pertanto, di addivenire ad un accordo tra AdSP e Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990, per disciplinare in maniera collaborativa attività di interesse comune, al fine di consentire il predetto passaggio di funzioni; di prevedere la costituzione di una Cabina di Regia avente la finalità di garantire un corretto esercizio delle funzioni amministrative conferite al Comune e delle attività ad esse connesse e strumentali, secondo principi di continuità amministrativa nella gestione dei beni e di buon andamento dell'amministrazione;

VISTA la legge 241/1990, in particolare l'art. 15;

VISTA la legge regionale Campania 29 giugno 2021, n. 5.

VISTO lo schema di Accordo l'AdSP e il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 15 legge 241/90 e ss.mmi. ii. ii. che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale, con cui si disciplina il passaggio, a decorrere dal 1 gennaio 2023, delle competenze dall'AdSP al Comune di Napoli relativamente alla gestione del demanio costiero ricompreso tra "La Pietra e Pietrarsa", con esclusione dell'ambito portuale, così come definito nell'art. 3 del suddetto schema; il tutto come riportato nell'allegato 1;

VISTO il promemoria predisposto dal Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale – prot. 17547 del 08.07.2022;

PRESO ATTO dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa resa sulla presente proposta di deliberazione dal Dirigente dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria a mezzo di sottoscrizione della stessa;

Il Dirigente Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria
dr.ssa Maria Affinita

ALLA STREGUA dell'istruttoria curata dal Segretario Generale, nei termini previsti dall'art. 10, comma 4, lett. c) della L.n.84/94 e ss.mm.ii.;

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

VISTI gli esiti della discussione odierna sull'argomento;
all'unanimità degli aventi diritto di voto (Presidente Annunziata, Iavarone e Garofalo)

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare la bozza di accordo tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ed il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 15 legge 241/90 e ss.mmi. ii., avente ad oggetto il passaggio, a far data dal 1° gennaio 2023, dall'AdSP al Comune di Napoli, delle competenze relative alla gestione del demanio costiero ricompreso tra La Pietra e Pietrarsa, con esclusione dell'ambito portuale, così come definito nell'articolo 3 dell'accordo e riportato nell'Allegato 1, che, unitamente alla rappresentazione cartografica, ne forma parte integrante e sostanziale.



2. di autorizzare la sottoscrizione del suddetto accordo e il compimento di ogni altra conseguenziale attività ivi prevista per l'attuazione dello stesso anche nel rispetto delle eventuali prescrizioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.
3. di dare mandato agli uffici dell'AdSP, per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere tutte le attività prodromiche e ulteriori per dare esecuzione a quanto previsto dall'accordo entro il termine del 31.12.2022, anche ai fini della ridefinizione degli ambiti di competenza dell'Adsp MTC nel Porto di Napoli e dell'aggiornamento del SID - Portale del Mare - D. Lgs. 4 agosto 2016, n.169.

La presente deliberazione viene trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, il trasporto marittimo e la navigazione interna, per le esigenze della Circolare n. 8 del 26/02/2019, nonché alla Capitaneria di Porto di Napoli, al Comune di Napoli, all'Agenzia del Demanio ed all'Agenzia delle Dogane per quanto di interesse e competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/delibere C.G.

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe GRIMALDI

IL PRESIDENTE
avv. Andrea ANNUNZIATA